

Scoperti nuovi frammenti dei Fasti Ostiensi a Ostia Antica



di REDAZIONE -

OSTIA ANTICA- Nella seconda fase di scavi del progetto Ops – Ostia Post Scriptum, condotto dal Parco archeologico di Ostia Antica in collaborazione con l'Università di Catania e il Politecnico di Bari, sono emersi due nuovi frammenti dei Fasti Ostiensi. Questi preziosi frammenti, incisi su lastre di marmo, costituivano una sorta di cronaca che forniva informazioni cruciali sulla storia politica e monumentale di Roma e di Ostia. La redazione dei Fasti era affidata al pontifex Volcani, l'autorità religiosa di spicco locale.

Questi reperti sono stati rinvenuti durante le ricerche condotte nell'Area B del Parco archeologico, che corrisponde al Foro di Porta Marina. La scoperta è stata accolta con grande entusiasmo dagli studiosi e dagli appassionati di storia antica.

Gli scavi, guidati dal Parco archeologico di Ostia Antica, hanno anche portato alla luce resti di decorazioni e ampie sezioni di pavimenti a mosaico. Questi reperti presto saranno accessibili al pubblico, contribuendo a incrementare la

comprensione dell'attività dell'imperatore Adriano e rivelando ulteriori dettagli sulla vita a Ostia e a Roma.

Il Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, ha commentato l'importanza di questa scoperta, sottolineando come gli scavi archeologici in corso in Italia stiano contribuendo a rivelare il nostro passato in modo sempre più approfondito. Questa scoperta, che aggiunge dettagli all'attività edilizia dell'imperatore Adriano a Roma, rafforza le potenzialità di Ostia Antica nel fornire ulteriori conoscenze sulla storia e nella promozione della divulgazione culturale.

Il Direttore del Parco archeologico di Ostia Antica, Alessandro D'Alessio, ha lodato questa straordinaria scoperta, sottolineando come essa contribuisca sia all'approfondimento della comprensione dell'attività dell'imperatore Adriano che alla valorizzazione dell'antica Ostia come un importante punto per scoprire il passato.